Domani ospita l'Inter

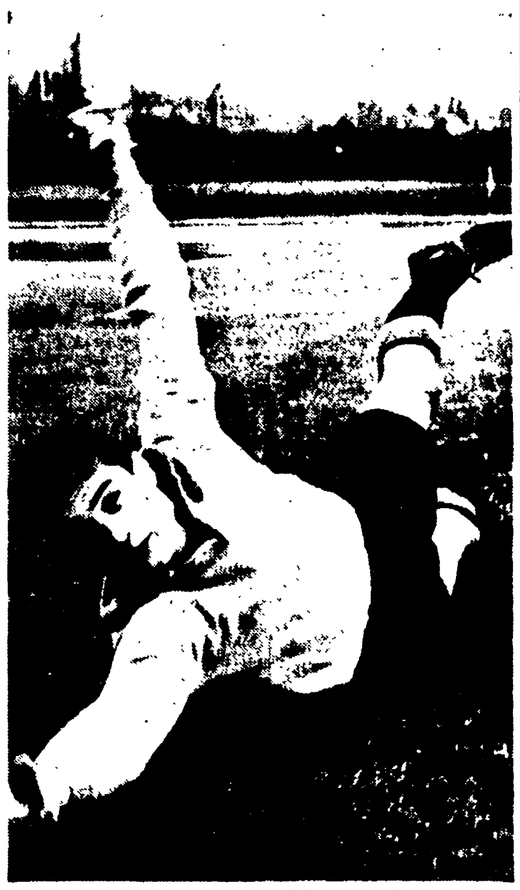
Un'Atalanta vendicativa?

I bergamaschi cercheranno di riscattare il 6-0 subito nell'incontro di andata

Comincia il girone di ritorno: comincia all'insegna della caccia all'Inter, così come si era svolto il girone di andata. E già alla prima giornata un difficile impegno attende i nero azzurri di Herrera, ovvero la trasferta sul campo di una scorbutica Atalanta che farà del tutto per vendicare i sei goal incassati nell'incontro di andata a San Siro. Difficile dunque il compito dei nero azzurri, ma non impossibile perchè l'Inter sembra aver raggiunto la migliore forma e perchè al contrario i ragazzi di Valcareggi continuano a balbettare e a deludere all'attacco, nonostante l'innesto di Da Costa a centro avanti. Per cui non ci sarebbe affatto da sorprendersi se l'Inter uscisse con l'intera posta da Bergamo, benchè Herrera abbia diplomaticamente fatto sapere ai quattro venti che si accontenterebbe di un pareggio.

Vita dura per il Bologna a Palermo

Bisognerà dunque che le inseguitrici stiano bene attenti a non compiere passi falsi: altrimenti i nero azzurri finirebbero per accrescere il loro già cospicuo vantaggio. Il discorso vale sopratutto per il Bologna che seppure sarà rafforzato dai rientri di Santarelli e Parinato, però avrà ugualmente vita durissima alla «Favorita» contro un Palermo che non darà spettacolo e non brillerà eccessivamente, ma che certamente sa attingere il massimo risultato con il minimo sforzo.



ALBERTOSI, il portiere-miracolo della Interleghe, pare abbia finalmente trovato il suo «posto al sole» nel campionato debuttando contro il Venezia

Però il discorso vale anche per la Fiorentina che potrà contare sul turno interno: ma i viola faranno bene a non sottovalutare l'avversario di scena al «comunale» ovvero il Venezia di Quario che sembra aver trovato un buon assestamento in difesa e che potrebbe perciò aspirare almeno ad un risultato di parità: tanto più se si tiene conto che i viola sono apparsi irriconoscibili e deludenti nell'amichevole con il Real Betis (pur con le doverose attenuanti rappresentate dall'assenza di tanti titolari).

Facili compiti per Milan e Roma

Insomma a guardar bene dovrebbero essere il Milan e la Roma le squadre maggiormente facilitate dal calendario della domenica di Natale: il Milan infatti potrà ospitare un Lanerossi sempre scucito ed alla continua ricerca di una sua fisionomia, mentre la Roma farà gli onori di casa all'Udinese ultima classificata. Certamente non si può dire che i due incontri siano del tutto privi di insidie per i padroni di casa, specie se prenderanno sottogamba gli avversari: ma bisogna anche ammettere che tecnicamente le ospiti sono assai giù di corda per cui ai rossoneri ed ai giallorossi dovrebbe bastare un minimo di buona volontà e di lucidità per imporre il rispetto del fattore campo.

Delle altre grandi poi la Juve sarà impegnata sul terreno del Mantova in un incontro che si presenta assai incerto ed equilibrato e che potrebbe concludersi anche a favore dei padroni di casa se i bianconeri giocheranno sul metro della partita di domenica: ed il Torino sarà a confronto diretto con la Sampdoria in una specie di «derby delle deluse» per il quale è difficile prevedere chi riuscirà ad avere la meglio.

Padova-Lecco: quasi un dramma

Nel resto del programma infine c'è da segnalare uno Spal Catania che potrebbe permettere un nuovo passo in avanti della simpatica squadra siciliana: e c'è da dare il giusto rilievo a l'incontro tra Padova e Lecco che si presenta quasi come uno spareggio per la salvezza. Chi soccombera infatti vedrà ridotte al lumicino le già scarse speranze di salvezza. Si capisce che per incontri del genere è difficilissimo avanzare pronostici, ma sebbene il Lecco potrà contare sul rientro di Lindskog (che ha scontato il turno di squalifica) per conto nostro accorderemmo maggiori preferenze al Padova che non solo si avvarrà del fattore campo ma che ha dimostrato domenica a Roma di contare su un buon rendimento di squadra. Inoltre i provvedimenti disciplinari presi da Meri in settimana (esclusione di Azzimi dalle «rose» dei titolari e multe ad un paio di giocatori) dovrebbero aver avuto l'effetto di spronare i patavini e dare il meglio delle loro energie.

Concludiamo ricordando che la giornata di domani dovrebbe essere decisiva per la formazione dell'elenco dei primi scaglione azzurro che sarà concentrato il 2 gennaio a Coverciano in vista della preparazione dei mondiali: di questo scaglione dovrebbero far parte 54 giocatori di serie A e B che non abbiano partecipato in precedenza ad incontri internazionali.

R. F.

Domani in Roma - Udinese

Duello Carniglia-Foni all'Olimpico

La Lazio battuta dalla Salernitana (3-2) - D'Arcangeli auspica un ritorno alla concordia nella Roma

Completata la preparazione i giallorossi attendono nel relativo di un Hotel dell'EUR il momento di scendere in campo contro l'Udinese. Come già noto l'unica variante rispetto alla formazione di domenica scorsa sarà costituita dal rientro di Manfredini alla guida del quintetto avanzato. Se però la Lega nella sua odierna riunione accoglierà il reclamo della Roma sulla squalifica di Orlando, allora Menichelli sarà spostato a sinistra e Orlando prenderà il suo posto a destra. Nel galoppo di giovedì abbiamo visto in azione quest'attacco che domani giostrerà fra le maglie della difesa delle «zebrette» friulane. A dir la verità non ha soddisfatto molto, ma d'altra parte come ha dichiarato lo stesso Carniglia non è che allo stato attuale delle cose sia possibile schierare una formazione migliore.

La partita con i friulani non è facile come lasce prevedere l'attuale classifica degli uomini di Foni. In primo luogo è importante per Loss e compagni ottenere un successo pieno, in quanto questo permetterà loro di affrontare con due punti in più nel carniere la partitissima con l'Inter all'insegna di una maggiore tranquillità. In secondo luogo alla guida dell'Udinese si trova Foni che per due anni è stato D.T. dei giallorossi. Il fatto ha la sua importanza. Il tecnico bianconero è un profondo conoscitore degli uomini di Carniglia e questo senza ombra di dubbio faciliterà il suo compito nel disporre le marcature. Inoltre Foni ha a disposizione degli «ex» come Selmosson e Rozzoni che se si batteranno veramente per ben figurare daranno delle brutte gatte da pelare a Cudicini e compagni. Non vorremmo che i lettori pensassero che noi diamo la Roma battuta. Tutt'altro! I giallorossi hanno già dimostrato contro la Spal e contro il Padova di sapersi destreggiare abbastanza bene fra le difese agguerrite. Soltanto abbiamo voluto puntualizzare le difficoltà insite in quest'incontro che in apparenza si presenta facile ma che alla resa dei conti — e cioè sul terreno di gioco — potrebbe risultare difficile.

Per quanto riguarda la situazione interna è da sottolineare un graduale ritorno alla normalità dopo le polemiche dei giorni scorsi, grazie anche all'opera di pacificazione di D'Arcangeli che con il suo ravvedimento a Gianni era stato il protagonista dell'ultima riunione del C.D. Appunto D'Arcangeli ieri ci ha confermato: «Sto lavorando per ottenere un clima di collaborazione generale, quale è auspicabile per le maggiori fortune della Roma. Posso dire di essere molto soddisfatto dei primi risultati».

LAZIO: Cei; Seghedoni, Zanetti; Carosi, Napoleoni, Gasperi; Maraschi, Morrone, Ferrario, Governato, Pinti.

SALERNITANA: Di Tommaso; Sorci, Di Carlo; Nerozzi, Chiesini, Franchini; Adducci, Nastri, Mazzoni, Barone, Calabrese.

Formazioni nella ripresa:

LAZIO: Pezzullo; Napoleoni, Eufemi; Carosi, Noletti, Mecozzi; Maraschi, Landoni, Governato, Pinti, Longoni.

SALERNITANA: Borghese; Sorci, Di Carlo; Nerozzi, Franchini, Barone; Adducci, Pagliaro, Mazzoni, Nastri, Calabrese.

ARBITRO: Scasberra

MARCATORI: 1. tempo: al 22' Maraschi; al 24' Nastri. Ripresa: al 24' Nastri, al 31' Longoni, al 35' Adducci.

SALERNO, 22. — Come annunciato oggi si è svolta a Salerno l'attesa amichevole tra la Lazio e la squadra campana, in vista della trasferta che attenderà martedì i bianconazzurri a Catanzaro. Contrariamente alle previsioni la Lazio è stata battuta per 3 a 2, nonostante sia andata in vantaggio per prima con un goal di Maraschi: ma ciò non deve sorprendere perchè i campani si sono impegnati a fondo per bene figurare dinanzi all'illustre avversaria mentre i bianconazzurri logicamente hanno giocato in «souplesse» badando ad evitare rischi inutili.

Raduno collegiale per i canoisti

Nell'ambito dei provvedimenti per l'ampliamento della base dei quadri degli atleti praticanti la canoa e per il potenziamento dell'attività dei giovanissimi, la Federazione Italiana Canottaggio ha indetto dal 26 dicembre al 6 gennaio, a Sabaudia, un raduno collegiale al quale sono stati invitati 22 allievi ed i loro istruttori.

Questo l'elenco canoisti: Pozzi, Botti, Gasparini, canoisti; Agnusetta, Carletto, Piatteroia, [illegible], Cunolin, Guardi, Mondini, Nabacino, De Lorenzi, Benini, Dolcini, Galeazzi, Bedin, Nitti, Nasta, Rigano, Rizzo.

Giachetti e Ferrero al Napoli?

FIRENZE, 22 — **Negli ambienti fiorentini si dà per certo il passaggio dell'allenatore Luigi Ferrero al Napoli. Infatti Ferrero nei giorni scorsi ha avuto un incontro con un dirigente del sodalizio partenopeo al quale si è riservato di dare una risposta entro pochi giorni.**

Se Luigi Ferrero accetterà l'incarico è probabile che il Napoli ingaggi anche l'ex direttore sportivo della Fiorentina, Luciano Giachetti il quale interpellato in merito ha risposto: «sono legato alla Fiorentina fino al prossimo febbraio ed intendo rispettare l'impegno. Fino a questo momento nessun dirigente del Napoli mi ha interpellato mentre invece qualche giorno fa incontrai Ferrero dal quale seppi che il Napoli lo aveva richiesto come allenatore della squadra «azzurra».

I tennisti azzurri sperano di sovvertire il pronostico

Drobny: "Potremmo vincere anche per 5 a 0"

I dirigenti italiani fidano in una sorpresa da parte di Pietrangeli e Sirola

MELBOURNE, 22. — I responsabili della squadra italiana di «Coppa Davis» non esitano ad ammettere che l'Australia parte con i favori del pronostico per la finalissima che comincerà il 26 dicembre prossimo a Melbourne, ma aggiungono che gli azzurri hanno non poche probabilità di vincere. Jaroslav Drobny, manager della squadra italiana, ha detto a tal proposito: «Potremmo anche vincere 5-0. Nei tennis contano alle volte delle piccole cose. Se gli italiani saranno in buone condizioni e avranno un po' di fortuna, fra una settimana se ne potrebbero tornare a casa con la Coppa» ha concluso Drobny. I due dirigenti della FIT in Australia, Eugenio Migone, presidente della commissione tecnica, e Vanni Canepele, capitano non giocatore, sono d'accordo che gli azzurri sono in grado di causare una grossa sorpresa, battendo gli australiani. Tra tutti Migone sembra il più prudente e afferma di essere veramente fiducioso su una sola vittoria, quella di Pietrangeli su Emerson, se questi sarà prescelto come secondo singolarista australiano.

In merito alle formazioni delle due squadre, non vi sono novità. Gli italiani utilizzeranno Pietrangeli e Sirola tanto per i singolari che per il doppio, mentre degli australiani si sa solo che Rod Laver sarà il n. 1 per i singolari. La scelta per il secondo singolarista deve essere ancora fatta tra Fraser e Emerson.

Quanto a Sirola, che in allenamento non ha sempre convinto, Drobny ha detto questa mattina: «Devo dire che non sono affatto scontento di come Sirola sta giocando. E' un giocatore da partita, da partita di tutto impegno, e ritengo che si comporterà molto bene in Coppa Davis contro l'Australia».

Tuttavia Vanni Canepele, capitano non giocatore della squadra italiana, non è rimasto soddisfatto dello stato di forma dimostrato dagli azzurri i quali nella prima vera partita di allenamento per il doppio sono rimasti battuti in cinque set dagli jugoslavi Pilic e Jovanovic. «Sirola da quando è qui in Australia — egli ha detto — non ha mai sfruttato a pieno il suo temibile servizio, nel timore di procurarsi una rincutizzazione del dolore al gomito destro prima della finalissima di Coppa Davis. Fino ad ora Sirola non ha sentito alcun dolore al gomito ciò non toglie però che egli sia sempre timoroso. Sono tuttavia sicuro che nel corso della partita con gli australiani egli giocherà al massimo delle sue possibilità».

Intanto gli australiani si sono trasferiti questo pomeriggio per i loro allenamenti dal «Kooyong Courts» al «Royal South Yarra Club». Nel corso degli allenamenti il piccolo Rod Laver si è dimostrato il più in forma della squadra australiana.

Il comitato organizzatore del «Challenge Roud» ha intanto reso noto che la vendita dei biglietti procede bene e che all'incontro assisterà il pubblico delle grandi occasioni. La capacità del campo centrale del Kooyong Courts è di 12 000 persone.

Il sorteggio per la finalissima avverrà lunedì prossimo alle 15,30 locali.

Intanto è stato ufficialmente annunciato che Canepele sarà il capitano non giocatore della squadra azzurra. Ciò si sapeva da almeno due giorni ed oggi è giunta solo la conferma ufficiale.

Orlando il gigante

● ORLANDO SIROLA, il «gigante» come viene chiamato ormai su tutti i campi del mondo sarà la più grande incognita della finalissima di «Coppa Davis» che inizierà martedì prossimo sul «courts» di Melbourne. Il gomito infortunato lo ha tenuto lontano dai campi di gioco e le notizie, discordanti, che giungono da Melbourne lasciano dubitare in una sua buona prova contro gli «assi» australiani. Ma Orlando che vediamo nella telefoto in allenamento è un atleta che sente la gara e siamo certi che contro Laver, Emerson o Fraser egli si mostrerà per quello che è, un gigante.

Vlassov «mondiale» alza 550 kg.!

● DNIEPORPETROVSK, 22. — **Dopo aver battuto successivamente due volte il primato mondiale dello strappo (Kg. 160 e 163,5) e quello dello slancio (210) il pesista sovietico Yuri Vlassov ha realizzato il totale sensazionale di Kg. 550 nel tre movimenti olimpici (distensione 180, strappo 160, slancio 210), migliorando così di 10 chili il suo precedente primato mondiale dei massimi. Il record è stato ottenuto nel corso del campionati dell'Unione sovietica. Nella foto: YURI VLASSOV.**

La grande corsa di Santo Stefano

Tornese in gran forma per il «Pr. Tor di Valle»

Oggi si disputerà il milionario «Premio Val Padana»

Tornese, che sarà ancora una volta il grande favorito del Premio Tor di Valle, la grande prova dieci volte milionaria che concluderà la stagione dei grandi premi martedì prossimo a Tor di Valle, sta completando i suoi allenamenti. E' in grande forma ed ha quindi grandi chances di far sua per la terza volta questa corsa. Anche i suoi avversari, che questa volta saranno tutti della partita stante il fatto che partiranno alla pari, sono in grande forma: dal duo Hickory Fire Quick Song, ad Elisse e Corsage Hanover ed alla campionessa dei 4 anni Guglia.

Si preannuncia pertanto un incontro di eccezionale interesse tecnico ed agonistico che richiamerà all'ippodromo romano il pubblico delle grandi occasioni.

Oggi intanto saranno di scena una interessante prova milionaria, il Premio Val Padana che ha raccolto ben sedici iscrizioni. La prova si svolgerà sulla distanza di 1600 metri, e molti sono i concorrenti in grado di affermarsi tra essi: pensiamo che i migliori dovrebbero essere Lord Mayor, che ha avuto un favorevole numero di partenza, Lampante, sfavorito però dal cattivo numero di partenza, Fiamengo Ente, Corbione, Lagoda, Tehuan, Carfao e Gallo Rosso. Indichiamo Lord Mayor, Lampante, Fiamengo Ente alle 14,30.

Ecco le nostre selezioni: 1) corsa: Narce, Dulia, Idalgia; 2) corsa: Brasilia, Habib, Sassetta; 3) corsa: Grenoble, Kolbak, Don Mimì; 4) corsa: Micene, Damata, Ponsardin, Miss Ketty; 5) corsa: Pompiere, Papirus, Vanna; 6) corsa: Lord Mayor, Lampante, Fiamengo; 7) corsa: Pionier, Gregoriana, Grammatica; 8) corsa: Trionfo da Enea, Musichiere, Fanturo.

BATTENDO FRISO AI PUNTI

Mazzola resta campione

TORINO, 22 — *Mazzola ha conservato stasera il titolo italiano dei massimi battendo ai punti lo sfidante Friso, che fu privato del titolo lo scorso maggio a Padova dallo stesso Mazzola. Le prime tre riprese sono assai lente: Friso dimostra una maggiore combattività ma senza apprezzabili risultati. Lo sfidante insiste nella sua linea di condotta, con attacchi disordinati, tentando il colpo duro, ma Mazzola non trova difficoltà a contenere le offensive dell'avversario.*

Al quinto round Friso è in leggero vantaggio e Mazzola presenta un gonfiore allo zigomo sinistro. Alla sesta ripresa violenta offensiva di Friso e Mazzola accusa un sinistro al corpo. Anche il settimo round è di Friso, che è ora in evidente vantaggio. Alla ottava ripresa Mazzola diviene più aggressivo e sullo zigomo destro dell'avversario si apre una ferita, ma il colpo più efficace è di Friso che spara un destro alle mulza, accusato nettamente da Mazzola. Il campione oppone ora alla violenza di Friso la sua migliore tecnica e diviene più aggressivo. Il nono e decimo round sono di Mazzola e Friso incomincia ad accusare lo sforzo. Nell'ultimo round Friso raccoglie tutte le energie e tenta di conservare il suo esiguo vantaggio non riuscendo però nell'intento. Il verdetto è stato fischiato.

In un altro match Vecchiatto ha battuto Jacobs per abbandono alla quinta ripresa.

Gramiccia batte Cortellessa alla Folgore

Nel corso della riunione pugilistica svoltasi ieri sera alla «Folgore» il peso piuma Gramiccia ha battuto Cortellessa ai punti in sei riprese.

Tre «azzurri» agli «europei» di pattinaggio

OSLO, 22. — **Una trentina di pattinatori parteciperanno nelle giornate del 3 e 4 febbraio ai campionati europei di pattinaggio veloce.**

L'Italia sarà rappresentata da Renato De Riva, Mario Gios e Delio Locatelli.

Berruti pilota d'aereo

● *All'aeroporto «Cerrina» di Orbassano-Brunello l'olimpionico dei 200 metri Livio Berruti ha cominciato i voli di addestramento per conguire il brevetto di pilota civile. Berruti che è reduce del corso svolto con pieno successo sulla pista di Modena per divenire pilota di automobili da corsa, desidera ora riuscire a pilotare anche aeroplani. Nella foto: BERRUTI.*

Schoeppner Rinaldi il 24 febbraio

● *Il Campionato di Europa dei pesi medio-massimi tra il detentore Erich Schoeppner e l'italiano Giulio Rinaldi si svolgerà il 24 febbraio. Ieri mattina l'organizzatore del campionato continentale, il tedesco Gottert, e Luigi Proietti, procuratore del pugile anziate, hanno firmato i relativi contratti. A Rinaldi spetterà una borsa di circa 8 milioni di lire. Nella foto: RINALDI.*